



Propriety of the Erich Fromm Document Center Tuebingen. For personal use only. Citation or publication of material prohibited without express written permission of the copyright holder.

Eigentum des Erich Fromm Dokumentationszentrums Tübingen. Nutzung nur für persönliche Zwecke. Veröffentlichungen – auch von Teilen – bedürfen der schriftlichen Erlaubnis des Rechteinhabers.

Aperto ieri con una serata introduttiva il simposio locarnese

Il pensiero dinamico di Fromm

È toccato a Johannes Neumann, a nome del Consiglio direttivo della Società internazionale Erich Fromm, l'onore di aprire il simposio dedicato a «Erich Fromm: vita e opera», organizzato a Locarno dalla Società stessa e dal Centro didattico cantonale. L'incontro non vuol essere una manifestazione commemorativa; «Non si tratta di venerare e di rendere omaggio», ha detto Neumann, «ma di immedesimarsi e di portare avanti il pensiero di Fromm». Un pensiero dinamico, aperto ai mutamenti, mai esaustivo e in continuo sviluppo: va quindi ampliato come qualcosa di vivo. Il simposio non vuole dunque limitarsi a uno sguardo retrospettivo e nostalgico sulla «dottrina pura» di Erich Fromm, ma affrontare i problemi che di volta in volta si pongono, adoperando il suo metodo.

Il lavoro dello psicoanalista tedesco si differenzia (quanto ad approccio e metodo) dai procedimenti tradizionali: per questo, ha detto Neumann, Fromm non ha raccolto molti successi. C'è chi reputa non scientifiche le sue teorie, metodologicamente erronei i suoi studi empirici, discutibili i suoi metodi psicoterapeutici. «Egli è pertanto ritenuto un outsider, e viene parzialmente scre-

ditato dagli studiosi "accademici" della pedagogia, della psicologia, della psicoterapia e della sociologia». Questo però, fa notare Neumann, deriva da un'analisi superficiale. Il simposio locarnese potrà consentire di correggere il tiro.

Scopo della tre giorni, ha aggiunto il relatore, sarà anche quello di superare le barriere politiche (la Società è nata in Germania), linguistiche (tedesco e inglese sono le lingue ufficiali, ma a Locarno si parlerà anche in italiano), umane e spirituali: e proprio i problemi che nascono dal carattere internazionale della Società saranno al centro dell'assemblea dei membri, prevista per sabato. In questo senso, la serata di ieri ha già consentito di compiere dei passi avanti: dopo l'introduzione al pensiero e all'opera di Fromm (grazie anche a materiale cinematografico mai mostrato finora al grande pubblico), i partecipanti hanno avuto tempo e modo di avviare la conoscenza reciproca e lo scambio interpersonale. Come ha sottolineato Neumann, «intendiamo in primo luogo uscire dalle angustie dei nostri soliti schemi mentali, aprirci a nuove idee e ai modi di vedere degli altri individui, degli altri Paesi».

M.E.